



CODICE ETICO

DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 GENNAIO 2023

Codice documento:	MO 001
Revisione:	09
Data di aggiornamento:	30.01.2023
In vigore da:	30.01.2023
Distribuzione:	Pubblica

SOFTEC S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano
nr. 01309040473 – REA MI-1883334

Sede legale: Viale E. Jenner, 53 - 20159 Milano – Italy

Capitale Sociale: euro 2.497.960,00 i.v.

www.softecs pa.com

Indice

1 – FINALITA' AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	3
2 - PRINCIPI ETICI	3
2.1 - Riservatezza	3
2.2 - Legalità	3
2.3 - Trasparenza contabile	4
2.4 - Professionalità e fiducia	4
2.5 - Correttezza	4
2.6 - Lealtà	4
2.7 - Onestà	4
2.8 – Equità, non discriminazione e pari opportunità	4
2.9 – Integrità, dignità, salute e sicurezza	5
3 - PRINCIPI DI CONDOTTA	5
3.1. Osservanza delle disposizioni di legge	5
3.2 - Riservatezza e tutela delle informazioni	5
3.3 - Gestione e conduzione dell'operatività	5
3.4 - Conflitto di interessi	6
3.5 - Tutela dei beni e delle risorse aziendali	6
3.6 - Regali, Omaggi e Benefici	6
3.7 - Rapporti con i clienti	6
3.8 - Rapporti con i fornitori	6
3.9 - Rapporti con gli azionisti	7
3.10 – Rapporti con soggetti operanti nel medesimo settore, leale concorrenza	7
3.11. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni	7
3.12 - Rapporti con associazioni di categoria, sindacati e partiti politici	7
3.13 - Comunicazioni e rapporti con i mezzi di informazione	7
3.14 - Correttezza e affidabilità della contabilità, antiriciclaggio, rispetto della normativa tributaria	8
3.15 - Tutela e valorizzazione delle risorse umane	8
3.16 - Sicurezza e salute dei lavoratori	8
3.17 – Tutela dell'ambiente	9
3.18 – Tutela della proprietà intellettuale	9
3.19. Abuso di sostanze alcoliche, uso di sostanze stupefacenti e divieto di fumo	9
3.20 – Molestie o Mobbing sul luogo di lavoro	9
4 – DEFINIZIONE E APPROVAZIONE	10
5 – DIFFUSIONE, CONOSCENZA, DIVULGAZIONE E CONTROLLO	10
6 – CONFLITTO CON IL CODICE ETICO	10
7 - SEGNALAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA	11
8 - CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE	11
9 - MODIFICHE AL CODICE ETICO	11

1 – FINALITA' AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Il Gruppo Beewize (di seguito anche il “**Gruppo**”), di cui Softec S.p.A. fa parte, mediante Beewize S.p.A. (di seguito anche “**Società Capogruppo**”), ispira la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente documento (di seguito “**Codice Etico**” o “**Codice**”), che contiene l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nella Capogruppo e nelle controllate, nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni, dipendenti, clienti, consulenti, agenti, partner commerciali, pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, azionisti e, più in generale, ogni altro soggetto con il quale comunque si instauri un contatto.

Il Codice Etico riassume i principi e i valori che il Gruppo ritiene basilari per una condotta corretta ed equa nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Detti principi e valori devono ispirare tutte le persone coinvolte nella realizzazione della missione e nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo (“**Destinatari**”) e, in particolare, coloro che agiscono in nome e per conto delle società del Gruppo.

Il Codice integra il quadro delle regole poste a base del sistema di Corporate Governance della Società Capogruppo, costituendone a tutti gli effetti uno strumento del più ampio sistema dei controlli interni, anche con riferimento al Modello Organizzativo e Gestionale previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

Restano ferme le regole di condotta e i principi di comportamento stabiliti dagli altri protocolli aziendali (tra questi: Regole e procedura in materia di internal dealing, Regolamento aziendale, procedure del Sistema Qualità, procedura del Sistema amministrativo, ogni altra procedura aziendale e/o di Gruppo).

I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, i sindaci, i dipendenti e per tutti coloro che operano per il Gruppo, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega allo stesso (di seguito i “**Destinatari**”).

2 - PRINCIPI ETICI

Nel perseguimento della missione, tradotta in obiettivi aziendali e, in generale, nella conduzione degli affari, il Gruppo auspica, promuove e pretende il rispetto dei seguenti principi etici:

2.1 - Riservatezza

Il Gruppo tutela la riservatezza delle informazioni e dei dati in proprio possesso, operando nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

Il principio della riservatezza non preclude l’impegno che ha il Gruppo di fornire informazioni complete, tempestive e veritiere a tutti i portatori di interessi, garantendo la trasparenza delle decisioni assunte in modo esauriente e verificabile, senza possibili ambiguità.

Il Consiglio di Amministrazione, la Funzione Investor Relations e l’Ufficio Legale della Società Capogruppo curano la gestione delle informazioni riservate al fine di evitare che la diffusione all’esterno di tali informazioni avvenga in maniera non conforme alle disposizioni di legge, ai regolamenti o alle procedure interne. In particolare, tutte le comunicazioni del Gruppo rivolte all’esterno e i comunicati stampa sono redatti a cura o sotto la supervisione delle funzioni preposte, che ne verificano la correttezza informativa e la conformità, nei contenuti e nelle modalità di trasmissione, alla vigente normativa e alle procedure interne adottate.

Il Gruppo tutela la privacy sui dati personali e sensibili conformemente alle previsioni di legge vigenti. A tal fine, il Gruppo utilizza le necessarie soluzioni tecniche e organizzative per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati.

2.2 - Legalità

Il Gruppo conduce la propria attività nel pieno rispetto delle normative vigenti nei Paesi in cui opera e dei principi sanciti dal presente Codice.

Il Gruppo assicura che il perseguimento dell'interesse del Gruppo medesimo non potrà mai giustificare o rendere accettabile che i propri dipendenti o amministratori conducano attività aziendali in modo contrastante con dette disposizioni o siano riconducibili, anche solo potenzialmente, al perseguimento di un interesse personale o in contrasto con i doveri professionali che sono alla base del ruolo aziendale ricoperto.

In nessun caso è giustificata una condotta che violi norme di legge, anche se adottata per perseguire un interesse di Beewize.

Gli amministratori ed i dipendenti di Beewize sono tenuti a conoscere ed osservare le norme vigenti contenute in leggi, regolamenti, e altri atti normativi.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto della società.

2.3 - Trasparenza contabile

Nel rispetto delle norme di legge, dei principi contabili e della normativa secondaria, il Gruppo basa le proprie rilevazioni contabili, e i documenti che da esso derivano, su informazioni precise, esaurienti e verificabili, nel rispetto dei principi di trasparenza, accuratezza e completezza. Ogni operazione e transazione finanziaria deve essere, quindi, correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Il Gruppo assicura che ai revisori contabili sia offerto libero accesso ai dati, ai documenti e alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività.

2.4 - Professionalità e fiducia

Il Gruppo valorizza la professionalità dei suoi collaboratori, così come il trasferimento delle conoscenze e la condivisione degli obiettivi e dei risultati nel rispetto delle caratteristiche e della dignità della persona.

2.5 - Correttezza

Il Gruppo persegue la correttezza, formale e sostanziale, non solo intesa come svolgimento delle attività con diligenza ed esattezza, ma anche in modo conforme ai principi dell'etica negli affari, del decoro e del rispetto reciproco. Il Gruppo assicura a tutti coloro che sottoscrivono accordi o contratti con le società del Gruppo, un'adeguata informativa che espliciti con chiarezza i comportamenti attesi da costoro.

2.6 - Lealtà

La lealtà, che si esplica e si manifesta con la trasparenza nella conduzione delle attività, seguendo le regole ed evitando frodi e falsità, è per il Gruppo un principio-guida per la conduzione di ogni rapporto e attività aziendale.

Il Gruppo condivide e intende tutelare il valore della leale concorrenza, rifiutando comportamenti contrari a questo principio, siano essi collusivi, predatori e/o di abuso di posizione dominante.

2.7 - Onestà

Il Gruppo crede nell'onestà, condizione necessaria per l'agire evitando l'inganno e la truffa, perseguendo così anche la giustizia e la lealtà. La conduzione di un rapporto basato sul principio dell'onestà non ammette, in nessun caso, che il perseguimento dell'interesse del Gruppo o del singolo possa giustificare una condotta sleale, corrotta o illegale.

2.8 – Equità, non discriminazione e pari opportunità

Il Gruppo, nell'esercizio della propria autorità, applica il principio di equità, che discende dal sentimento naturale di giustizia e imparzialità, evitando che si creino situazioni di abusi o discriminazioni e sempre nel rispetto della dignità personale. Il Gruppo tutela e promuove il

valore delle risorse umane, favorendo la crescita e lo sviluppo professionale di ciascuno. Il Gruppo non consente alcun tipo di discriminazione determinata dall'età, dal genere, dalle preferenze sessuali, dall'appartenenza religiosa, dalla razza, dalla nazionalità oppure dalle opinioni politiche dei propri dipendenti e/o interlocutori stabili o occasionali, garantendo a tutti i propri collaboratori pari opportunità.

2.9 – Integrità, dignità, salute e sicurezza.

Il Gruppo crede nel rispetto dell'integrità fisica e morale delle risorse umane.

Il Gruppo garantisce ambienti di lavoro sicuri e salubri e s'impegna affinché vengano adottate tutte le misure a tutela dei lavoratori.

Il Gruppo garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

3 - PRINCIPI DI CONDOTTA

3.1. Osservanza delle disposizioni di legge

In applicazione del principio di Legalità, il Gruppo informa adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori in merito alle leggi applicabili e ai conseguenti comportamenti da adottare, adoperandosi per realizzare le opportune attività di formazione, informazione e continua sensibilizzazione in merito alle problematiche attinenti il Codice.

Ogni dipendente dell'ente deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui l'ente opera (di natura fiscale, civilistica, penale, amministrativa, in materia di sicurezza e ambiente, di prevenzione della corruzione e delle frodi interne, ecc.).

Tale impegno vale anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con Società del Gruppo. Queste ultime non inizieranno o proseguiranno nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

3.2 - Riservatezza e tutela delle informazioni

Il Gruppo tutela la riservatezza delle informazioni, in particolare:

- a) adottando, al proprio interno, soluzioni e presidi tecnico-organizzativi tali da assicurare il pieno rispetto della normativa vigente;
- b) prevedendo, nei confronti di coloro che collaborano a qualsiasi titolo con le società del Gruppo, gli opportuni accordi di riservatezza.

I Destinatari sono chiamati a conformarsi al presente principio assicurando, in generale, la massima riservatezza in relazione a notizie e informazioni, costituenti il patrimonio aziendale, inerenti all'attività della stessa o relative alla clientela.

I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria mansione.

Quanto precede dovrà avvenire nel rispetto, in particolare, degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa in materia di tutela di dati personali e dalla normativa in materia di Market Abuse.

3.3 - Gestione e conduzione dell'operatività

Ogni operazione e transazione finanziaria deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Il Gruppo promuove e favorisce l'adozione di tutti quegli strumenti necessari per assicurare che le azioni e le operazioni condotte nell'interesse del Gruppo abbiano adeguata e coerente registrazione, al fine di rendere possibile la verifica del processo di decisione, svolgimento e autorizzazione.

La gestione e conduzione dell'operatività deve avvenire nel rispetto dei criteri di correttezza, efficienza ed efficacia.

3.4 - Conflitto di interessi

I Destinatari sono tenuti a evitare qualsiasi conflitto fra i loro personali interessi e quelli del Gruppo e/o della clientela.

Qualora un Destinatario venga a trovarsi, sia direttamente che indirettamente (in virtù degli interessi di cui siano titolari prossimi congiunti, familiari o conviventi), in una situazione, anche solo potenzialmente, in conflitto con gli interessi del Gruppo, di una delle Società a esso appartenente e/o della clientela, ne informa per iscritto il proprio superiore gerarchico o referente che ne valuta, caso per caso, l'effettiva sussistenza e adotta gli opportuni provvedimenti.

3.5 - Tutela dei beni e delle risorse aziendali

Il Gruppo Beewize promuove la tutela e l'utilizzo oculato e diligente dei beni, delle attrezzature e delle risorse aziendali, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia, in funzione del perseguimento della missione aziendale.

3.6 - Regali, Omaggi e Benefici

Non è consentito promettere, offrire o ricevere, direttamente o indirettamente, alcuna forma di regalo, omaggio o beneficio/utilità che ecceda le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque sia rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di attività collegabili al Gruppo. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo, omaggio o beneficio a funzionari pubblici, dipendenti di clienti o potenziali clienti, o a loro familiari o conviventi, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Ai dipendenti, dirigenti, collaboratori del Gruppo è fatto divieto di intrattenere rapporti di natura economica, diretta o indiretta, con pubblici funzionari che abbiano un ruolo decisionale, consultivo, operativo nell'ambito di gare d'appalto cui il Gruppo partecipi e/o procedure volte al rilascio di permessi, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta in favore del Gruppo stesso.

3.7 - Rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti sono condotti con trasparenza, correttezza e disponibilità, perseguendo l'obiettivo di soddisfare pienamente le aspettative degli stessi con prodotti o servizi di qualità, conformi alle promesse contrattuali.

La conoscenza delle esigenze e delle caratteristiche del cliente costruisce un elemento fondamentale per la corretta e qualificata prestazione dei servizi offerti.

Le pratiche e i comportamenti di natura o con finalità corruttiva sono assolutamente vietati.

3.8 - Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi per il Gruppo sono dettate da valori e parametri di concorrenza, obiettività e imparzialità, equità nel prezzo e qualità del bene e/o servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza e il panorama delle offerte in genere.

I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo e per le Società a esso appartenenti nonché alla lealtà e imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il fornitore contraente.

I dirigenti, dipendenti e collaboratori del Gruppo Beewize non possono accettare regalie e doni da fornitori ad eccezione di quelli riconducibili alle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore.

3.9 - Rapporti con gli azionisti

Il Gruppo considera obiettivo primario la valorizzazione dell'investimento azionario, mediante il perseguimento di una politica industriale in grado di garantire nel tempo soddisfacenti risultati economici.

È interesse del Gruppo instaurare un dialogo continuativo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali, se esistenti. A tal fine, il Gruppo si impegna a creare le condizioni affinché la partecipazione degli azionisti alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, sia promuovendo la parità e la completezza delle informazioni sia tutelando il loro interesse.

Il Gruppo è consapevole della funzione svolta dagli organi di informazione verso il mercato e si impegna a collaborare con i predetti organi, per supportarli nel compito di rendere un'informazione tempestiva, completa e trasparente al pubblico.

3.10 – Rapporti con soggetti operanti nel medesimo settore, leale concorrenza.

Il Gruppo s'ispira i principi di leale concorrenza.

Sono vietate le pratiche commerciali scorrette quali, tra le altre, la suddivisione di zone tra competitori, gli accordi di cartello e le pratiche volte allo storno di clientela.

Allorché il Gruppo partecipa a gare bandite da Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto ai dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti di intrattenere rapporti con altri soggetti interessati alla medesima gara - ad eccezione di quelli con cui sia stata costituita un'associazione temporanea d'impresa - che abbiano ad oggetto i contenuti e le modalità delle offerte, eventuali rapporti di subappalto e ogni altro elemento comunque idoneo a condizionare il regolare svolgimento dell'incanto.

3.11. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, siano queste nazionali o estere, devono avvenire nel rispetto delle Leggi e della normativa secondaria applicabile, in modo conforme ai Principi Etici, senza influenzare impropriamente, in alcun modo, le decisioni della controparte al fine di ottenere un trattamento di favore.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara per contrarre con la Pubblica Amministrazione, le attività devono essere poste in essere nel rispetto del bando di gara, del contratto stipulato e della corretta pratica commerciale.

I rapporti con le Autorità di Vigilanza e Controllo, italiane, comunitarie o estere, sono improntati alla massima collaborazione, trasparenza e correttezza formale.

Il Gruppo dà piena e scrupolosa attuazione agli adempimenti nei confronti delle predette Autorità e collabora attivamente nel corso delle attività ispettive.

3.12 - Rapporti con associazioni di categoria, sindacati e partiti politici

Il Gruppo si impegna a improntare e mantenere una costante collaborazione con le associazioni di categoria e i sindacati in base a principi di correttezza e trasparenza, nell'ambito delle disposizioni legislative e delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva applicabile.

3.13 - Comunicazioni e rapporti con i mezzi di informazione

Il Gruppo adotta gli opportuni presidi affinché la comunicazione di informazioni a qualsiasi titolo, sia all'interno che all'esterno delle società del Gruppo, avvenga nel rispetto delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché in ossequio dei principi di trasparenza e correttezza.

Le informazioni devono essere chiare, complete, veritiere e non fuorvianti, tali da consentire ai destinatari delle medesime l'assunzione di decisioni consapevoli.

Il Gruppo individua e indica i canali, le forme e i responsabili per le azioni di comunicazione da e con i soggetti terzi. I Destinatari non possono fornire informazioni a rappresentanti dei Mass Media, né impegnarsi a fornirle, senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

3.14 - Correttezza e affidabilità della contabilità, antiriciclaggio, rispetto della normativa tributaria.

La contabilità generale, la redazione dei bilanci annuali e di ogni altro tipo di documentazione avente per oggetto fatti o progetti economico-finanziari di ciascuna società del Gruppo, sono impostati in conformità alla Legge e ai Principi Contabili applicabili, tenendo conto dell'attività specifica della stessa.

Il Gruppo si adopera affinché il sistema amministrativo-contabile sia tempestivo, affidabile e rappresenti in maniera corretta i fatti di gestione e la reale situazione patrimoniale e finanziaria, con il fine di prevenire e far fronte, in modo ragionevole, ai rischi di natura finanziaria e operativa nonché alle possibili frodi a danno del Gruppo medesimo, dello Stato o del mercato finanziario. La tenuta e la conservazione delle scritture in conformità alle Leggi è imprescindibile anche ai fini della corretta determinazione delle imposte. Il Gruppo Beewize s'impegna a rispettare la normativa tributaria e adotta ogni misura necessaria al fine di evitare condotte di evasione, elusione e frode in danno dell'Erario.

Il Gruppo s'impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni (nazionali ed internazionali) volte ad evitare l'utilizzo del sistema economico per il riciclaggio di denaro o altri beni provenienti da reato.

Nessun pagamento o trasferimento di fondi o beni del Gruppo deve avvenire senza adeguata autorizzazione e contabilizzazione.

È fatto divieto d'impiegare denaro o fondi destinati ad uno specifico fine per operazioni di natura diversa.

I dipendenti e/o collaboratori che, nell'espletamento della propria attività, abbiano sospetti di riciclaggio o altre operazioni illecite, devono informarne gli organi direttivi e comunque l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

3.15 - Tutela e valorizzazione delle risorse umane

Per il Gruppo l'attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate il patrimonio più prezioso, è fattore centrale e critico per puntare sull'innovazione nel contesto di scenari in rapido e continuo cambiamento.

A tal fine, il Gruppo favorisce un clima organizzativo e uno stile di leadership che siano attenti alle esigenze delle proprie risorse umane.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa e il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle proprie risorse umane, alla loro motivazione e al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

La conduzione delle relazioni di ogni ordine e grado deve avvenire nel rispetto dei Principi Etici. Il Gruppo non ammette attività che possano ricondurre ad atti in qualsiasi modo finalizzati o riconducibili allo sfruttamento della personalità individuale, la conduzione di relazioni di lavoro extracontrattuali e lo sfruttamento del lavoro, in particolare di quello minorile.

3.16 - Sicurezza e salute dei lavoratori

Il Gruppo si impegna in modo costante e prioritario a prevenire gli infortuni, a tutelare la salute e la sicurezza nello svolgimento delle attività sociali. A tal fine, il Gruppo si impegna a diffondere

e consolidare una cultura della sicurezza sul posto di lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

Il Gruppo destina le risorse economiche e organizzative necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori.

3.17 – Tutela dell'ambiente

Il Gruppo intende assicurare la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante.

A tal fine si impegna a svolgere le attività aziendali nel totale rispetto dell'ambiente, inteso nel senso più ampio, in particolare:

- considerando l'impatto ambientale delle nuove attività, dei nuovi processi produttivi e dei nuovi prodotti;
- utilizzando in maniera responsabile e consapevole le risorse naturali;
- sviluppando un rapporto di costruttiva collaborazione, improntata alla massima trasparenza e fiducia sia al proprio interno che con la collettività esterna e le istituzioni nella gestione delle problematiche ambientali;
- mantenendo elevati indici di sicurezza e di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di sistemi efficaci di gestione.

3.18 – Tutela della proprietà intellettuale.

I dirigenti, dipendenti e collaboratori del Gruppo s'impegnano a non violare i diritti di proprietà intellettuale altrui e, in tale ottica, s'impegnano a non introdurre in azienda programmi e/o prodotti realizzati in spregio agli stessi e a non duplicare programmi e/o prodotti che siano coperti da *copyright*.

3.19. Abuso di sostanze alcoliche, uso di sostanze stupefacenti e divieto di fumo

Fermi i divieti legali, il Gruppo proibisce l'uso, la vendita, l'acquisto, il trasferimento, il possesso o la presenza sul luogo di lavoro, in qualsiasi forma, di droghe che non siano medicinali prescritti e di bevande alcoliche.

Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno – per i riflessi contrattuali – equiparati ai casi precedenti; la Società si impegna a favorire le azioni sociali previste in tale ambito dai contratti di lavoro.

Il Gruppo tiene in particolare considerazione il divieto generale di fumare nei luoghi di lavoro. Nell'individuare le zone riservate ai fumatori, lo stesso tiene, inoltre, in particolare considerazione la condizione di chi avverte disagio fisico per l'eventuale presenza di fumo nelle situazioni di convivenza lavorativa e chiede di essere preservato dal contatto con il "fumo passivo" sul proprio posto di lavoro.

3.20 – Molestie o Mobbing sul luogo di lavoro

Il Gruppo favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere organizzativo ed esige che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia anche di natura sessuale e qualsiasi condotta discriminatoria. Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

4 – DEFINIZIONE E APPROVAZIONE

Il Codice Etico è definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo con opportuna delibera consiliare ed entra in vigore a seguito della suddetta approvazione.

Come sopra precisato, ciascuna Società appartenente al Gruppo aderisce al presente Codice e valuta, autonomamente, l'esigenza di integrare i valori e i principi in esso, correlandoli all'ambito di specifica operatività e all'effettiva esposizione ai rischi-reato contemplati dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

5 – DIFFUSIONE, CONOSCENZA, DIVULGAZIONE E CONTROLLO

Il Gruppo e le singole Società a esso appartenenti si adoperano affinché i Principi sanciti dal Codice siano condivisi dai Destinatari, ossia i propri dipendenti, amministratori, collaboratori, clienti e fornitori, prevedendo nella formalizzazione dei rapporti interni ed esterni alla medesima, ove ritenuto necessario, l'inserimento di idonee clausole contrattuali che richiama il rispetto del presente Codice. Al fine di promuovere la conoscenza del Codice nei confronti dei Destinatari, il Gruppo e le singole Società a esso appartenenti si adoperano affinché siano realizzati gli strumenti informativi e attuativi più idonei alla sua diffusione.

Il testo del Codice Etico di Gruppo è accessibile nella sezione "Corporate Governance", sottosezione "Modello 231", del sito internet di Beewize (www.beewize.it).

Lo stesso Codice e le eventuali sue integrazioni sono pubblicati sui siti internet delle Società appartenenti al Gruppo.

Beewize e le singole Società del Gruppo si sottopongono al controllo sull'effettiva applicazione dei Principi contenuti nel Codice a opera di chiunque ne abbia interesse, dell'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001) della Capogruppo e, ove nominato, dell'Organismo di Vigilanza della singola Società.

6 – CONFLITTO CON IL CODICE ETICO

Nel caso in cui anche uno solo dei precetti del Codice Etico dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni, nelle procedure, nelle direttive operative e gestionali delle Società del Gruppo, il Codice Etico (tenendo conto delle eventuali sue integrazioni) prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

Si sottolinea che il Codice Etico ha lo scopo di introdurre nelle Società i principi e le regole di condotta relativi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e non intende, quindi, sostituire quanto disposto in codici etici aziendali o di settore cui Beewize e le sue collegate hanno eventualmente aderito, bensì quello di integrarne il contenuto.

7 - SEGNALAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Tutti i Destinatari sono tenuti a comunicare direttamente all'Organismo di Vigilanza della singola società interessata situazioni, fatti o atti che, nell'ambito dell'attività aziendale, si pongano in violazione con le disposizioni del Codice.

L'Organismo di Vigilanza interessato adoterà le iniziative di propria competenza, in attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del ripetuto Decreto 231.

8 - CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti del Gruppo Beewize ai sensi dell'art. 2104 c.c., nonché per i collaboratori dell'ente.

La violazione del Codice Etico costituisce inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare rilevante, cui possono conseguire, nel rispetto del sistema sanzionatorio interno, delle norme di legge, nonché di quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro, provvedimenti da parte dell'ente.

9 - MODIFICHE AL CODICE ETICO

Qualsiasi modifica e/o integrazione al Codice Etico di Gruppo deve essere apportata dal Gruppo Beewize con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale, ferma l'autonomia di iniziativa da parte degli Organi amministrativi delle singole Società controllate.